



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVAGNACCO**

Via Mazzini, n. 5 – 33010 Feletto Umberto(UD) – cod. fiscale 80015940309  
Tel. 0432/570980 – fax 0432/ 574181 – e-mail [comprensivo.tavagnacco@tin.it](mailto:comprensivo.tavagnacco@tin.it)  
PEC: UDIC82900Q@pec.istruzione.it

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

**Art. 1 - Ingresso alunni**

Tutti gli alunni dovranno presentarsi a scuola in tempo per l'inizio delle lezioni. Dal momento in cui gli alunni accedono all'edificio scolastico, la vigilanza spetta agli insegnanti, a partire da **5 minuti** prima dell'inizio delle lezioni e fino all'uscita degli alunni medesimi.

Non è consentito l'accesso ai locali scolastici ad estranei non autorizzati.

**Art. 2 Assenze e giustificazioni**

Le assenze degli alunni devono essere controllate dai docenti, in modo che non si ripetano con leggerezza. Gli alunni che si assentano sono tenuti a giustificarsi, al rientro a scuola, servendosi dell'apposito libretto personale. La giustificazione deve portare la firma del genitore o di chi ne fa le veci che deve corrispondere a quella apposta sul libretto. Le assenze dalle lezioni e i permessi temporanei che comportano "rientro" devono essere giustificate come le assenze del mattino. Per le assenze non giustificate, nel giorno del rientro a scuola si richiederà la giustificazione e, se ancora mancante, sarà necessario l'accompagnamento dell'alunno da parte del genitore o di chi ne fa le veci. Dopo ripetute assenze, si contatterà la famiglia.

**Art. 3 - Ritardi**

Per i ritardi occasionali fino a dieci minuti dall'inizio delle lezioni, è sufficiente che l'alunno spieghi i motivi all'insegnante della prima ora che lo ammetterà in classe segnando una "R" sul nominativo. Per i ritardi abituali motivati, anche se non superiori a 10 minuti, occorre l'autorizzazione del Dirigente o del Coordinatore di plesso. Anche di tale autorizzazione gli insegnanti dovranno lasciare traccia sul registro di classe. Gli alunni che giungeranno a scuola con più di 10 minuti di ritardo saranno ammessi solo con l'autorizzazione del Dirigente o del Coordinatore e dovranno giustificare per iscritto il giorno successivo.

**Art. 4 – Comportamento durante le lezioni**

Gli alunni devono rispettare il Dirigente scolastico, gli insegnanti, tutto il personale della scuola e i compagni nel comportamento e nel linguaggio. Si raccomanda un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Gli alunni possono uscire dalla classe durante le lezioni solo per recarsi in bagno su autorizzazione degli insegnanti. Il permesso può essere accordato ad un alunno per volta e per il tempo strettamente necessario. Di regola non è permesso agli alunni recarsi ai servizi durante la prima ora.

La ricreazione si svolge nelle zone limitrofe alla scuola: per le classi seconde e terze nel campo di basket, sotto la sorveglianza dei docenti, per le prime classi nella zona antistante la mensa, sempre sotto la sorveglianza dei docenti.

In caso di maltempo la ricreazione si svolge nei corridoi dei tre piani.

A ricreazione gli alunni non possono rimanere in aula da soli, devono tenere un comportamento corretto e responsabile. E' proibito allontanarsi dagli spazi assegnati senza il permesso dei docenti di sorveglianza.

Durante il cambio dell'ora gli alunni devono attendere l'insegnante rimanendo in aula e mantenendo un comportamento corretto.

Durante la mensa, ove questa sia funzionante, l'assistenza e la vigilanza sugli alunni è affidata ai docenti, in

numero congruo rispetto alla consistenza numerica degli alunni stessi; in caso di necessità è affidata al personale ausiliario.

Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme base di educazione sino dall'ingresso nei locali che deve essere effettuato in maniera ordinata e senza correre.

Durante la somministrazione del primo piatto non è consentito parlare, successivamente è consentito comunicare mantenendo un volume della voce basso; gli alunni devono evitare di alzarsi dal proprio posto senza motivo.

La ricreazione dopo la mensa si svolge nel campo di basket e nel campetto da calcio, dove giocano in modo alterno le classi prime o le classi seconde e terze. La sorveglianza è garantita dagli insegnanti in servizio. In caso di maltempo, la ricreazione si svolge nel corridoio del piano terra.

Non sono ammessi lanci di oggetti di nessun tipo e materiale, né tollerati atteggiamenti di contrasto fisico o spostamenti di corsa all'interno dell'edificio scolastico.

Durante l'attività didattica non possono essere utilizzati senza necessità strumenti appuntiti e taglienti o materiali manifestamente pericolosi.

Nelle aule speciali e nei laboratori gli allievi devono seguire scrupolosamente le indicazioni dei docenti e devono rispettare i comportamenti evidenziati negli appositi regolamenti.

Gli alunni potranno recarsi in Segreteria o dal Dirigente solo se accompagnati dal personale Ausiliario o se espressamente convocati.

E' fatto divieto agli alunni richiedere copie fotostatiche al personale addetto, se non autorizzati da un docente.

Ai genitori non è consentito, durante l'orario scolastico, portare a scuola i materiali dimenticati a casa dall'alunno.

#### **Art. 5 – Comunicazioni alle famiglie**

Il libretto personale è un documento e uno strumento privilegiato delle comunicazioni tra scuola e famiglia; esso deve essere sempre portato a scuola e tenuto con cura (non si possono strappare pagine, apporre correzioni e cancellature). Chi perde il libretto personale, lo deve ripagare; la copia dovrà essere richiesta alla Segreteria della Scuola e avrà un costo di 5 euro. Nel caso in cui al libretto manchino alcune pagine o risulti danneggiato, se ne dovrà richiedere copia, al costo indicato.

I genitori sono invitati a leggere attentamente tutte le annotazioni che vengono loro inviate e, se previsto, a restituirle entro il termine stabilito, dopo aver debitamente compilato la parte richiesta per presa visione.

Gli alunni dovranno restituire ai docenti le comunicazioni debitamente firmate attinenti alla partecipazione degli insegnanti agli scioperi o alle assemblee sindacali, le quali si terranno o nelle prime due ore di lezione o nelle ultime due.

I giorni e le ore di ricevimento dei docenti sono comunicate con avviso scritto. In via eccezionale, con motivazioni da considerare di volta in volta, i docenti potranno ricevere i familiari al di fuori del predetto orario.

Gli insegnanti assegneranno il lavoro domestico tenendo conto degli orari delle lezioni degli alunni. In particolare è da evitare di assegnare esercitazioni nelle giornate con orario pomeridiano.

#### **Art. 6 – Termine delle lezioni – uscite anticipate**

Al termine delle attività didattiche gli alunni, accompagnati dal docente dell'ultima ora, andranno verso l'uscita in modo ordinato, nel rispetto delle norme di sicurezza. Gli alunni rientreranno a casa con modalità sottoscritta e dichiarata dai genitori secondo il modello allegato, che costituisce parte integrante del presente regolamento\*. Gli alunni che non rientrano a casa autonomamente verranno affidati esclusivamente a persone adulte munite di delega o ai genitori.

Di norma non sono consentite le uscite anticipate. Tuttavia, per motivi che saranno valutati di volta in volta e con discrezionalità, è consentito agli alunni abbandonare la scuola alle seguenti condizioni e per le sotto elencate necessità:

- in caso di improvviso malore: l'alunno lo comunicherà all'insegnante che provvederà, tramite il personale ausiliario, a far avvertire telefonicamente la famiglia. Nel caso in cui l'alunno dovesse manifestare sintomi preoccupanti sarà cura degli insegnanti telefonare nei casi più gravi al 118.

A tale proposito le famiglie sono invitate a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei numeri telefonici.

- Su richiesta della famiglia, per motivi contingenti: in tal caso gli alunni dovranno essere prelevati da un genitore o da chi ne fa le veci.

La frequenza alle lezioni e la partecipazione alle attività deliberate dagli organi collegiali è obbligatoria; pertanto l'alunno iscritto a tali attività non può allontanarsi dalla scuola prima del termine delle lezioni se non viene prelevato dai genitori per i motivi di cui sopra.

#### **Art. 7 – Visite di istruzione**

Le visite di istruzione sono parte dell'attività didattica. Gli alunni che in tali occasioni tenessero comportamenti non rispettosi, che portino al rischio della salvaguardia e della sicurezza propria e altrui, verranno immediatamente allontanati, previa comunicazione ai genitori. Di tale provvedimento verrà riportata nota sul registro di classe.

Durante le visite di istruzione che prevedono il pernottamento, gli insegnanti ritireranno il cellulare degli alunni al rientro serale nelle camere, per motivi di sicurezza e tranquillità.

Agli alunni potrà essere preclusa la partecipazione ad uscite didattiche per mancanze di carattere disciplinare.

#### **Art. 8 – Norme di comportamento**

Gli alunni sono tenuti al rispetto dei locali e delle attrezzature scolastiche e a riferire ai collaboratori scolastici e all'insegnante qualsiasi danno riscontrato.

Agli alunni non è consentito portare a scuola:

- cospicue somme di denaro, oggetti di valore, oppure oggetti pericolosi. La scuola non si assume responsabilità di ammanchi;
- oggetti estranei all'insegnamento (salvo diversa indicazione dell'insegnante) che possono distogliere l'attenzione dalle lezioni. Tali oggetti saranno sequestrati e restituiti ai genitori.

In particolare è vietato agli alunni l'uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici negli ambienti scolastici dove si svolgono le attività didattiche. I cellulari perciò dovranno essere spenti e conservati negli zaini. E' fatto divieto di utilizzare apparecchiature di ripresa e registrazione, se non preventivamente autorizzati, in qualunque ambiente scolastico.

Con l'approvazione della Legge del 17 maggio 2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*" **sono sanzionabili le condotte extrascolastiche.**

Le comunicazioni scuola-famiglia sono garantite dal telefono della scuola.

#### **Art. 9 – Divieto di fumo**

In base alla normativa vigente, è fatto assoluto divieto di fumare negli ambienti scolastici e in tutti i luoghi pertinenti, anche all'aperto.

#### **Art. 10 – Mancanze disciplinari e provvedimenti urgenti**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Agli alunni che non ottemperino quanto sopra possono essere comunicate le seguenti sanzioni:

- ammonimento privato o in classe da parte dell'Insegnante o del Capo d'Istituto o di un suo Collaboratore
- allontanamento dalla lezione da parte del Docente in quel momento in servizio, comunque sempre sotto sorveglianza
- svolgimento di lavori socialmente utili
- sospensione, anche con obbligo di frequenza, dalle lezioni per periodi fino a un massimo di 15 giorni.

La sospensione dalle lezioni deve essere adottata dal Consiglio di Classe competente, presieduto dal Dirigente o da un suo delegato, nella sola componente docenti, in riunione formale e regolarmente verbalizzata e solo in casi di grave e/o reiterata infrazione disciplinare o in caso di pericolo per l'incolumità delle persone. Di tali provvedimenti andrà trascritta sul Registro di Classe una nota, che sarà comunicata anche alla famiglia.

Nei casi in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, ogni decisione di eventuale allontanamento dovrà essere presa dal consiglio di classe dopo aver esperito ogni altro possibile

intervento con l'ausilio della famiglia, dei servizi sociali, delle Autorità di Pubblica Sicurezza, del Sindaco o di ogni altro soggetto avente una qualche potestà sull'alunno. Durante il periodo di allontanamento dalla comunità scolastica, la scuola sarà a disposizione della famiglia e dell'alunno stesso per preparare in modo congiunto e proficuo il rientro.

### Art. 11 - Sanzioni

Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico, visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti, visto lo Statuto degli studenti e delle studentesse, visto il Patto formativo condiviso con le famiglie degli alunni, vista la Legge del 17 maggio 2017 “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*”, l'Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da irrogare agli alunni in caso di comportamento non conforme:

Sanzioni disciplinari			
comportamento sanzionabile	organo competente	sanzione prevista	in caso di reiterazione
ritardo non giustificato assenza non giustificata	insegnante	annotazione sul registro di classe	annotazione sul registro di classe e convocazione scritta dei genitori
disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	insegnante	annotazione scritta sul libretto personale	annotazione sul registro di classe e convocazione scritta dei genitori
uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici	insegnante dirigente scolastico consiglio di classe	ritiro temporaneo del telefono cellulare e annotazione sul libretto personale	ritiro temporaneo del telefono cellulare, annotazione sul registro di classe e convocazione scritta dei genitori
uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici finalizzati a riprese audio e video	insegnante dirigente scolastico consiglio di classe	ritiro temporaneo del telefono cellulare e annotazione sul libretto personale	ritiro temporaneo del telefono cellulare, annotazione sul registro di classe e convocazione scritta dei genitori; provvedimento del consiglio di classe in funzione della gravità; sospensione, anche con obbligo di frequenza, in caso di pubblicazione di immagini su Internet senza la necessaria autorizzazione degli interessati
danneggiamento delle cose proprie o altrui	insegnante e consiglio di classe	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori e riparazione economica del danno	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno e attività a favore della comunità scolastica
danneggiamento a strutture o attrezzature scolastiche	insegnante e consiglio di classe	annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori e riparazione economica del danno	
comportamento lesivo della propria o altrui incolumità	insegnante consiglio di classe dirigente scol.	annotazione sul registro di classe e convocazione dei genitori	annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori con provvedimento di sospensione

scorrettezze, offese verso i compagni, gli insegnanti o i collaboratori scolastici	insegnante consiglio di classe dirigente scol.	annotazione sul registro di classe con provvedimento di sospensione	provvedimento di sospensione con o senza obbligo di frequenza
--	--	---	---

Avverso i provvedimenti disciplinari citati negli artt. 9 e 10, è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione, all'apposito Organo di garanzia interno alla scuola.

Tale organo:

1. è istituito con delibera del Consiglio d'Istituto
2. ha durata triennale (coincidente con la durata del Consiglio di Istituto)
3. è composto da:
  - 1 docente in servizio nell'Istituto Comprensivo (designato dal Consiglio di Istituto);
  - 2 genitori degli alunni facenti parte del Consiglio di Istituto designati dalla componente Genitori dello stesso;
  - il Dirigente Scolastico
4. in caso di decadenza e/o di incompatibilità di uno dei membri sia esso componente Docente che componente Genitori, subentrerà un ulteriore membro eletto in veste di supplente già nel momento della costituzione dell'Organo di Garanzia.

L'organo elegge un Presidente al suo interno e si riunisce su convocazione del Presidente eletto, ogni volta che questi lo ritenga necessario e ogni volta che ci siano casi da esaminare.

L'organo di garanzia deve essere "perfetto" (deliberazioni valide se sono presenti tutti i membri); ogni componente deve esprimere il proprio voto, in caso di parità, il voto del Dirigente Scolastico varrà doppio.

L'organo di garanzia decide anche sui conflitti che possono insorgere nella scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Laura Bertoli

**Approvato dal Consiglio di Istituto in data 05.10.2017**

\*

Al Dirigente Scolastico  
dell'I. C. di Tavagnacco

**Autorizzazione uscita autonoma degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado al termine delle lezioni giornaliera.**

I sottoscritti \_\_\_\_\_  
Genitori (o esercenti la patria potestà genitoriale) dell'alunn\_ \_\_\_\_\_  
della classe \_\_\_\_\_ presso la scuola secondaria di 1° grado  
\_\_\_\_\_

**DICHIARANO**

- di prendere periodicamente visione degli orari delle lezioni praticati in questa scuola;
- di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere ed accettare i criteri e le modalità da questa attuate in merito alla vigilanza effettiva e potenziale dei minori;
- di essere nell'impossibilità di garantire la presenza dei genitori o di altro soggetto maggiorenne al termine delle lezioni;
- di aver valutato le caratteristiche del percorso scuola-casa e dei potenziali pericoli e di non aver rilevato possibili situazioni di rischio;
- di essere consapevoli che l'alunno/a conosce il percorso e ha manifestato maturità psicologica, autonomia e capacità di evitare situazioni a rischio;

**AUTORIZZANO**

l'uscita autonoma a piedi, in bicicletta, con scuolabus o con autobus di linea dell'alunno/a al termine giornaliero delle lezioni o in caso di uscita anticipata. Tale disposizione si estende anche al periodo degli esami di stato del 1° ciclo d'istruzione.

Contestualmente dichiarano di sollevare il personale di questa scuola da ogni responsabilità connessa con gli obblighi di vigilanza sui minori a partire dal predetto termine.

Si impegnano ad informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza si modificano e a ritirare personalmente il minore su eventuale richiesta della scuola e nel caso insorgano motivi di sicurezza.

**Tale autorizzazione è valida fino alla conclusione del termine del corso degli studi e potrà essere revocata nel caso in cui la scuola non ritenga l'alunno in grado di raggiungere autonomamente la propria abitazione.**

*Firma dei genitori*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Feletto Umberto, \_\_\_\_\_